

DIRIGENZA DELL'AREA SANITA'

ACCORDO SULLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(Art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.)

Modulo I – Scheda I.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'Accordo  
ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	19 Aprile 2023
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Dal 01/01/2023
<b>Composizione della Delegazione Trattante</b>	<p><u>Parte pubblica</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore Generale</li><li>- Direttore Amministrativo</li><li>- Direttore Sanitario</li><li>- Direttori / Responsabili delle Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero</li><li>- Direttori / Responsabili di Distretto, della Prevenzione, di Struttura Territoriale</li><li>- Direttore della S.C. Programmazione Strategica e Sviluppo Risorse</li><li>- Direttore della S.C. Amministrazione del Personale o loro delegati</li></ul> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- AAROI – EMAC</li><li>- ANAAO Assomed</li><li>- CIMO - FESMED</li><li>- Federazione C.I.S.L. Medici</li><li>- F.P. C.G.I.L.</li><li>- FASSID</li><li>- FVM</li><li>- U.I.L. F.P.L.</li></ul> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- AAROI – EMAC</li><li>- ANAAO Assomed</li><li>- CIMO – FESMED</li><li>- Federazione C.I.S.L. Medici</li><li>- F.P. C.G.I.L.</li><li>- FASSID</li><li>- FVM</li><li>- U.I.L. F.P.L.</li></ul>
<b>Soggetti destinatari</b>	Dirigenti dell'Area Sanità dell'Azienda Sanitaria Locale TO4
<b>Materie trattate dall'Accordo</b>	Retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti dell'Area Sanità
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b> Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa
	Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole nella seduta del 23/05/2023

<p><b>propedeutici e successivi alla contrattazione</b></p>	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>L'ultimo Piano della Performance, riferito all'anno 2022, è stato approvato con deliberazione n. 598, del 28/06/2022. E' attualmente in corso di definizione il Piano della Performance 2023 e, a tal proposito, sono stati programmati gli incontri con i Responsabili delle Strutture Aziendali per illustrare gli obiettivi di risultato da perseguire nel corso del corrente anno.</p> <p>Attualmente in Azienda l'erogazione della retribuzione di risultato è collegata al raggiungimento di obiettivi annualmente assegnati alle Strutture aziendali nell'ambito del processo di budget, sulla base di verifica da parte dell'O.I.V..</p> <p>L'attribuzione al singolo Dirigente della quota di risultato, in relazione all'incarico ricoperto, è effettuata in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno alla Struttura di appartenenza, alla valutazione individuale condotta dal Responsabile, alla resa del numero di ore previste per l'attribuzione delle risorse aggiuntive regionali, nonché alle eventuali assenze dal servizio che determinano una riduzione della quota annua teorica.</p>
		<p><u>Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs 150/2009, adottato ai sensi del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016</u></p> <p>Il piano triennale (2023-2025) è stato adottato dall'Azienda con deliberazione n. 221 del 24 marzo 2023, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione valido per il medesimo triennio.</p> <p><u>Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8, dell'art. 11, D.Lgs 150/2009</u></p> <p>Sul sito dell'Azienda è prevista una Sezione "Amministrazione Trasparente" ove sono pubblicate le informazioni previste dalla normativa. Le informazioni collegate al ciclo della performance sono collegate alla tempistica indicata dalla Regione Piemonte per l'adozione dei relativi provvedimenti.</p>

#### **Eventuali osservazioni**

Il C.C.N.Q. del 13/07/2016, nel definire le aree di contrattazione collettiva del triennio 2016-2018, ha ricompreso nell'unica "Area della Sanità" i dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari delle amministrazioni del comparto sanità, ivi compresi i dirigenti delle professioni sanitarie (ex Area IV e parte dell'ex Area III).

Il successivo C.C.N.L. sottoscritto il 19/12/2019 e riferito al triennio 2016-2018 - che trova, conseguentemente, applicazione nei confronti di tutto il personale dirigente dell'Area Sanità - nello specifico, per quanto concerne la retribuzione di posizione (una delle materie oggetto dell'Accordo del 19/04/2023), ne ha equiparato la parte fissa per tutti i Dirigenti di tale Area, prevedendo, a parità di incarico, il medesimo importo, indipendentemente dall'ex Area di provenienza.

In linea con quanto la contrattazione nazionale ha disposto in tal senso, l'Accordo - oltre a rideterminare le quote di retribuzione di posizione, in relazione alla disponibilità del fondo sul quale gravano - ha avuto, tra le sue finalità, quella di garantire a tutti i Dirigenti dell'Area Sanità un'eguale retribuzione di posizione complessiva (parte fissa e parte variabile aziendale), che, in virtù di precedenti Accordi, pur a parità di incarico, era riconosciuta in misura differente ai Dirigenti Medici e Veterinari rispetto a quelli Sanitari non Medici (inferiore per quest'ultimi, rispetto a quella dei Medici e Veterinari).

Per quanto riguarda la retribuzione di risultato - l'altra materia oggetto dell'Accordo - il C.C.N.L. 19/12/2019 ha previsto una "salvaguardia", garantendo ai Dirigenti, sino all'anno di entrata in vigore del C.C.N.L. del triennio 2019-2021, importi non inferiori a quelli riconosciuti nell'anno di sottoscrizione del Contratto (2019).

Al fine di recuperare la differenza di retribuzione di risultato tra le due ex Aree (in questo caso la Dirigenza Sanitaria non Medica ha quote superiori a quella Medico-Veterinaria), non essendo disponibili sul fondo risultato risorse tali da poter riconoscere anche ai Dirigenti Medici e Veterinari le stesse quote dei Sanitari non Medici, l'Accordo ha previsto una diversa distribuzione dei residui risultanti dai fondi contrattuali del 2023 e sino a quelli dell'anno di entrata in vigore del C.C.N.L. del triennio 2019-2021, da destinare prioritariamente ai Medici e Veterinari.

In sostanza, l'Accordo si è posto come obiettivo il riconoscimento, a tutti i Dirigenti dell'Area Sanità dell'Azienda, a parità di incarico ricoperto, di un eguale trattamento economico, in termini di retribuzione di posizione e di risultato, temperato, peraltro, con quanto la contrattazione nazionale ha disposto in materia, nello specifico in merito alla retribuzione di risultato.

Modulo II

*Illustrazione dell'articolato del Contratto*

*(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –  
modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)*

<b>Istituto / Materia</b>	<b>Illustrazione</b>
Graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di posizione	Per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione dei Dirigenti dell'Area Sanità si rinvia ai contenuti del Regolamento in materia, approvato con deliberazione n. 1065, dell'8/11/2021, nel testo scaturito dal confronto con le Organizzazioni Sindacale della medesima area dirigenziale, conclusosi in data 26/10/2021.
Valorizzazione economica degli incarichi di posizione	<p>Al comma 1, vengono definiti i valori dei diversi incarichi di posizione individuati all'art. 4 "Graduazione degli incarichi", del Regolamento approvato con delibera n. 1065/2021, con la precisazione, di cui al comma successivo, che tali valori potranno essere rideterminati, in sede di contrattazione integrativa, anche prima della scadenza del contratto integrativo di conferimento dell'incarico, anche in relazione ad una diversa copertura degli organici.</p> <p>Il terzo comma prevede che si proceda all'adeguamento della retribuzione di posizione sulla base dei valori indicati al comma 1, dello stesso articolo, con decorrenza dall'1/01/2023.</p> <p>Il comma 4 dà atto che il finanziamento delle quote di retribuzione di posizione definite dall'Accordo rientrano nell'ambito della disponibilità del relativo fondo, di cui, attualmente, all'art. 94 "Fondo per la retribuzione degli incarichi", del C.C.N.L. 19/12/2019.</p>
Retribuzione di risultato annua	<p>Il primo comma definisce l'ammontare massimo delle quote di retribuzione di risultato dei Dirigenti dell'Area Sanità, da riconoscere, ai sensi dell'art. 95, comma 11, del C.C.N.L. 19/12/2019, in importi differenziati tra la Dirigenza Medico-Veterinaria e la Dirigenza Sanitaria non Medica, sino all'anno di entrata in vigore del C.C.N.L. relativo al triennio 2019-2021 (comma 3) e da attribuirsi sulla base di quanto prevede il Si.Mi.Va.P. adottato con delibera n. 164, del 24/02/2022 (comma 2).</p> <p>Infine, l'ultimo comma, dà atto che il finanziamento delle quote di retribuzione di risultato definite dall'Accordo rientra nell'ambito del relativo fondo, di cui, attualmente, all'art. 95 "Fondo per la retribuzione di risultato", del C.C.N.L. 19/12/2019.</p>
Riparto dei Residui provenienti dai fondi contrattuali	<p>L'articolo 4, nell'ottica di riequilibrare le differenti quote di retribuzione di risultato, pur a fronte di eguale retribuzione di posizione, prevede che i residui provenienti dai fondi contrattuali che si realizzeranno nel 2023 e sino a quelli dell'anno di entrata in vigore del C.C.N.L. del triennio 2019-2021, verranno prioritariamente destinati ai Dirigenti Medici e Veterinari.</p> <p>Solo nel caso in cui l'ammontare dei residui garantisca ai Medici ed ai Veterinari le stesse quote dei Sanitari non Medici, l'eventuale quota residuata sarà ripartita tra tutti i Dirigenti, ivi compresi i Dirigenti Sanitari non Medici.</p>

Norma finale	Rinvia l'applicazione dell'Accordo al parere favorevole del Collegio Sindacale. Dà, inoltre, atto che, sempre qualora intervenga il parere positivo da parte del Collegio Sindacale, l'ipotesi di accordo diverrà definitiva, senza necessità di nuova ulteriore sottoscrizione.
--------------	---

Chivasso, 02 Maggio 2023

**Il Direttore della S.C.  
Gestione Economico-Finanziaria**

Dott. Enrico GHIGNONE  
(in originale firmato)

**Il Direttore Amministrativo**

Dott. Stefano LOSS ROBIN  
(in originale firmato)

**Il Direttore della S.C.  
Programmazione Strategica e Sviluppo Risorse**

Dott.ssa Carla FASSINO  
(in originale firmato)

**Il Direttore Generale**

Dott. Stefano SCARPETTA  
(in originale firmato)